

Mittente	Rinaldi Cesare	Destinatario	
Data	20/1/1618	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	Venezia
Incipit	Ad ogni passo mi terrei morto, s'io fossi tra miei nemici		
Contenuto	Rinaldi ammira il suo corrispondente perché non teme i pericoli del luogo in cui soggiorna, ma ritiene che l'uomo potrebbe stare più tranquillo se tornasse in patria: a Bologna regnano la libertà e la quiete grazie all'opera del cardinale [Luigi] Capponi. Lo esorta dunque a tornare ai suoi poteri, amministrati ora da un "fariseo", che lo aspettano dopo sette anni di lontananza.		
Fonte	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, eredi di Cochi, 1624, vol. 2, pp. 199-200 [Il link del documento rimanda alla precedente edizione (Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620), la più recente disponibile in rete]		
Compilatore	Chiesa Federica		